



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze
www.leggerepernon dimenticare.it

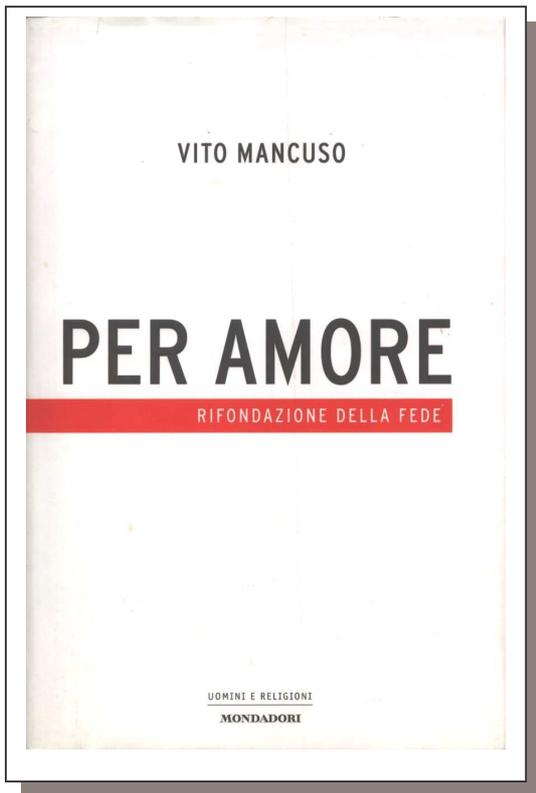
30 novembre 2005

Vito Mancuso

Per amore

Rifondazione nella fede
(Mondadori, 2005)

Introduce: **Sergio Givone**



Se ancora oggi gli uomini credono di credere in Dio, la loro coscienza è inquieta. Non si tratta solo dei problemi di sempre, come il male, l'esistenza di più religioni e il dubbio su qual è quella vera, l'ateismo e tanti altri interrogativi. C'è qualcosa di più, di indefinito, si sente che

manca il terreno sotto i piedi. Il libro *rifonda* la figura della fede. In tale rifondazione consiste l'impresa del libro, e chi lo legge si ritroverà al cospetto dei fondamenti stessi del vivere. Il mondo, la natura, la storia, il bene, il male, l'anima, la vita eterna, appariranno in una luce nuova.

Il libro offre pagine che si incideranno per sempre nella mente di chi legge, come quelle sulla forza di gravità come grande motore della natura e della storia, sulla vita sessuale, l'impetosa analisi della cultura, l'esistenza e la definizione dell'anima, la trattazione mozzafiato sul peccato originale. Alla fine resta solo la libertà, visitata da una grazia di cui forse capiremo finalmente la natura.

“Sull' eccellenza della produzione teologica di **Vito Mancuso** si sono espressi in termini più che lusinghieri **Giuseppe Pontiggia, Mario Luzi, Gianni Baget Bozzo, Giovanni Casoli, Sandro Magister** e il suo libro, *Per amore* è senz'altro un'opera di alta e aggiornata teologia (...) che all'amore chiede una rifondazione della fede con la tolleranza di chi cerca la verità con la consapevolezza di non possederla in esclusiva.” (*Umberto Galimberti*, la Repubblica, 17.2.2005)

“Affascinante nel suo intrecciare competenze diverse il libro di Mancuso è appassionato fino a sfiorare l'imprudenza suggerendo tra l'altro una suggestiva quanto discutibile interpretazione della vita ultraterrena.” (*Alessandro Zaccuri* - Avvenire 15.2.2005)

“Un' affascinante anche se discutibile lettura del cristianesimo” *Gianni Baget Bozzo* - il Giornale (6.3.2005)

“La scoperta della ricerca di Mancuso sembra proprio questa: liberare il nucleo vitale della fede dalle incrostazioni che, con il tempo e l'accavallarsi del pensiero umano, hanno finito per soffocarlo e deformarlo fino a renderlo difficilmente credibile. Per amore è una lettura limpidissima, oserei dire terapeutica, per chiunque voglia cogliere l'occasione di rifondare la propria stanca visione, di sé stesso, del creato, di Dio.” (*Ferruccio Parazzoli* - Famiglia cristiana 20.2.2005)

Vito Mancuso insegna teologia moderna e contemporanea presso la facoltà di filosofia dell'Università Vita e salute S. Raffaele a Milano. Ha pubblicato: *Hegel teologo. E l'imperdonabile assenza del principe di questo mondo* (Piemme 1996), *Dio e l'Angelo dell'abisso. La visione cristiana del mondo* (Città Nuova, 1997), *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio* (Mondadori, 2002) e con l'abate benedettino, Valerio Cattana *Le preghiere più belle del mondo* (Mondadori, 1999-2004)